

Direzione: LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE, INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Area: AFFARI GENERALI E SUPPORTO AL COMITATO LL.PP.

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G05954 del 14/05/2025

Proposta n. 16806 del 14/05/2025

Oggetto:

Determinazione a contrarre semplificata e affidamento diretto ai sensi dell'art 50, comma 1, lettera b), del D.lgs. n. 36/2023 del servizio di "assistenza e supporto di natura giuridico-legale per i contenziosi di competenza della Direzione Regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica con particolare riferimento ai contenziosi concernenti le richieste giudiziali e stragiudiziali di risarcimento danni da parte dei parenti delle vittime del crollo delle palazzine A.T.E.R. di Amatrice del 24 agosto 2016 ed ai contenziosi in merito ai lavori di ripristino della officiosità idraulica del fosso di Pratolungo, compresa la manutenzione straordinaria dell'alveo e la costituzione di opportune opere di accumulo e laminazione delle piene. II Lotto". CIG: B67C2E5683.

Proponente:

Estensore	PEPE RAFFAELLA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	PEPE RAFFAELLA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	A. AMBROSIO	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	L. MARTA	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

OGGETTO: Determinazione a contrarre semplificata e affidamento diretto ai sensi dell'art 50, comma 1, lettera b), del D.lgs. n. 36/2023 del servizio di *“assistenza e supporto di natura giuridico-legale per i contenziosi di competenza della Direzione Regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica con particolare riferimento ai contenziosi concernenti le richieste giudiziali e stragiudiziali di risarcimento danni da parte dei parenti delle vittime del crollo delle palazzine A.T.E.R. di Amatrice del 24 agosto 2016 ed ai contenziosi in merito ai lavori di ripristino della officiosità idraulica del fosso di Pratolungo, compresa la manutenzione straordinaria dell'alveo e la costituzione di opportune opere di accumulo e laminazione delle piene. Il Lotto”*. CIG: B67C2E5683.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE LAVORI PUBBLICI
E INFRASTRUTTURE, INNOVAZIONE TECNOLOGICA**

Su proposta del Dirigente dell'Area Affari generali e supporto al Comitato LL.PP.;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento regionale 06 settembre 2002 n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e successive modifiche;

VISTO il D.Lgs. 12 aprile 1948, n. 1010 e la correlata Legge regionale 17 settembre 1984, n. 55 *“Accelerazione delle procedure per la realizzazione ed il pagamento delle opere pubbliche eseguite <<in economia>> direttamente dalla Regione”*;

VISTO il D.Lgs. del 31 marzo 2023, n. 36 *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*;

VISTO in particolare l'art. 140 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, concernente *“Procedure in caso di somma urgenza e di Protezione Civile”*;

VISTO l'art. 25 del D.Lgs. del 31 marzo 2023, n. 36 *“Piattaforme di approvvigionamento digitale”*;

VISTA la legge n. 266 del 23 dicembre 2005 ed in particolare l'art.1, commi nn. 65 e 67 ai fini della copertura dei costi relativi al funzionamento dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture;

VISTO l'art. 19 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, che ha disposto la soppressione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture i cui compiti e le funzioni sono stati trasferiti alla ridenominata all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 *“Legge di contabilità regionale”*;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”* e successive modifiche;

VISTO il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 *“Regolamento regionale di Contabilità”*, che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del

regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22, concernente: "Legge di stabilità regionale 2025";

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1172, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1172, concernente: «Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa»;

VISTO l'articolo 30, comma 2, del regolamento regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale, del 23 gennaio 2025, n. 28, concernente: "*Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11*";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2024, n. 284 recante: " Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 981/2023, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11.";

VISTO il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;

VISTO il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n.12, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", con il quale sono state modificate le disposizioni transitorie del r.r. 9/2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 9 del 1° gennaio 2024, concernente il conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale "Lavori Pubblici, Infrastrutture, Innovazione tecnologica" all'ing. Luca Marta;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G05108 del 30 aprile 2024, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area "Affari generali e supporto al Comitato LL.PP." della Direzione regionale "Lavori pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica" alla Dott.ssa Anna Ambrosio;

VISTO il regolamento regionale n. 8 del 2 marzo 2018;

CONSIDERATO che è necessario un supporto giuridico- legale- amministrativo per le attività complesse e di carattere del tutto eccezionale da porre in essere per i contenziosi, di competenza della Direzione Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica, non gestibili autonomamente dal personale attualmente in servizio di seguito elencati:

- Contenzioso deciso dal Tribunale di Rieti con Sentenza n. 360/2020, dalla Corte d'Appello di Roma con Sentenza n. 3265/2023 e dalla Corte di Cassazione con Sentenza n. 181/2024 e concernente la condanna della Regione Lazio (in solido con altri tre soggetti coobbligati, tra cui l'A.T.E.R. della Provincia di Rieti) al risarcimento dei danni patiti dai parenti delle vittime del crollo delle palazzine a seguito del terremoto del 24 agosto 2016 in Amatrice, i suddetti parenti stanno attivando una serie (al momento non quantificabile) di richieste stragiudiziali, ricorsi e contenziosi in sede civile per l'ottenimento del risarcimento dei danni;
- contenzioso di cui al fascicolo n. 156-1/2019, originariamente instaurato dal sig. Luigi Gianni dinanzi al TAR Lazio Roma con R.G. n. 1862/2019, a seguito della declaratoria di difetto di giurisdizione da parte del TAR, riassunto dagli eredi del sig. Luigi Gianni dinanzi al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Roma con R.G. n. 4394/2023.
- contenzioso di cui al fascicolo n. 158/2019, instaurato dalla Pratulungo Immobiliare S.r.l. e dalla L.E.F. Gianni S.r.l. dinanzi al TAR Lazio Roma con R.G. n. 1850/2019, al fine di ottenere la condanna delle Amministrazioni e degli Enti intimati (Regione Lazio, Presidenza del Consiglio dei ministri, Commissario Delegato ex O.P.C.M. n. 3734/09 – Presidente della Regione Lazio, Italgas Reti S.p.a. e Costruzioni Stradali e Consolidamenti S.r.l.).
- contenzioso di cui al fascicolo n. 622/2022, è stato instaurato dalla Pratulungo Immobiliare S.r.l. e dalla Geta Società agricola a r.l. dinanzi al TAR Lazio Roma con R.G. n. 7801/2022.
- contenziosi extragiudiziali e giudiziali potenziali a seguito dell'approvazione del progetto esecutivo "Lavori di ripristino dell'officiosità idraulica del Fosso di Pratulungo" da approvarsi a seguito della indizione della Conferenza di Servizi in corso.

CONSIDERATO pertanto che:

- la S.A. intende procedere all'affidamento del servizio richiamato in epigrafe, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. 76/2020 e ss.mm.ii., previa consultazione di un operatore economico regolarmente iscritto all'Elenco Speciale dei Professionisti/società ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 36/2023 ss.mm.ii., in possesso dei requisiti di carattere generale e tecnico professionale per un importo base di € 39.000,00;
- per l'espletamento della presente procedura la S.A. si avvale del Sistema di acquisti telematici STELLA, accessibile dal sito <https://stella.regione.lazio.it/Portale/> ;
- in data 25 marzo 2025 l'operatore economico Avv. Silvio Crapolicchio è stato invitato tramite il sistema STELLA, con registro di sistema n. PI061898-25, a presentare l'offerta economica, corredata della relativa documentazione;
- entro le ore 23:59 del giorno 10 aprile 2025, termine ultimo per la presentazione delle offerte, risulta pervenuta la relativa offerta;
- in data 14 aprile 2025 il RUP ha proceduto a mezzo piattaforma STELLA alla valutazione della documentazione amministrativa dell'operatore economico dal quale è stato possibile verificare il possesso di documentate esperienze pregresse in materia di attività contabile;

PRESO ATTO che all'esito delle attività espletate l'Operatore Economico Avv. Silvio Crapolicchio ha offerto un ribasso economico del 2,50 % per un importo contrattuale di € 38.025,00, oneri di legge esclusi;

VISTO l'allegato verbale n. 1 della seduta del giorno 14 aprile 2025 che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

RITENUTO OPPORTUNO, quindi, avvalersi della professionalità dell'Avv. Silvio Crapolicchio, per l'attività sopra descritta, relativa al servizio di *“assistenza e supporto di natura giuridico-legale per i contenziosi di competenza della Direzione Regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica con particolare riferimento ai contenziosi concernenti le richieste giudiziali e stragiudiziali di risarcimento danni da parte dei parenti delle vittime del crollo delle palazzine A.T.E.R. di Amatrice del 24 agosto 2016 ed ai contenziosi in merito ai lavori di ripristino della officiosità idraulica del fosso di Pratolungo, compresa la manutenzione straordinaria dell'alveo e la costituzione di opportune opere di accumulo e laminazione delle piene. Il Lotto”*.

CONSIDERATO che, all'affidamento in oggetto è stato attribuito il Codice CIG B67C2E5683 e che il professionista dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3, comma 7 della Legge n. 136/2010 e s.m.i.;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art.17, comma 5, del D.Lgs. n. 36/2023, l'affidamento diventa immediatamente efficace, dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti in capo all'offerente;

VISTO l'art 18, comma 1, del D.Lgs 36/2023, in base al quale il contratto è stipulato, in forma scritta per gli affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

VISTO lo schema di contratto, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, che regola il servizio in questione, parte integrante del presente atto;

CONSIDERATO che le risorse graveranno sul capitolo di bilancio U0000R21420 di competenza dell'Avvocatura regionale che ne ha autorizzato l'utilizzo;

AI SENSI delle vigenti leggi;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare l'operato del RUP come risultante dall'allegato verbale n. 1 del 14 aprile 2025, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare, ai sensi dell'articolo 17, comma 5 del decreto-legge 36/2023, la proposta di aggiudicazione contenuta nel verbale n. 1 del 14 aprile 2025 afferente alla procedura di affidamento per la nomina dell'Operatore economico per il servizio di *“assistenza e supporto di natura giuridico-legale per i contenziosi di competenza della Direzione Regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica con particolare riferimento ai contenziosi concernenti le richieste giudiziali e stragiudiziali di risarcimento danni da parte dei parenti delle vittime del crollo delle palazzine A.T.E.R. di Amatrice del 24 agosto 2016 ed ai contenziosi in merito ai lavori di ripristino della officiosità idraulica del fosso di Pratolungo,*

compresa la manutenzione straordinaria dell'alveo e la costituzione di opportune opere di accumulo e laminazione delle piene. II Lotto”;

3. di affidare ai sensi dell'art. 50, c. 1, lett. b), del D.lgs. n. 36/2023 il suddetto servizio in favore dell'operatore Economico Avv. Silvio Crapolicchio che ha offerto un ribasso economico del 2,50% corrispondente all'importo contrattuale di € 38.025,00 oltre oneri di legge, rispetto ad una base di contratto pari a € 39.000,00;
4. di disporre, ai sensi dell'art. 17, c. 5 del D.lgs. n. 36/2023, l'immediata efficacia dell'aggiudicazione, stante la verifica positiva del possesso dei requisiti in capo all'offerente;
5. di stabilire che l'affidamento si riterrà perfezionato solo a seguito della sottoscrizione del contratto che assume valore contrattuale;
6. di comunicare al soggetto interessato, l'aggiudicazione ai sensi dell'art. 90, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023;
7. di approvare l'allegato schema di contratto;
8. di dare atto che l'intervento trova copertura economica all'interno dei fondi sul capitolo U0000R21420, che presenta la necessaria disponibilità;
9. di pubblicare la presente determinazione sul sito della stazione appaltante <http://www.regione.lazio.it>, nella sezione “Amministrazione Trasparente”;

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR Lazio entro il termine di trenta giorni.

Ing. Luca Marta

SCHEMA DI CONTRATTO

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 36 del 31/03/2023 (nuovo codice dei contratti pubblici, di seguito denominato "Codice") del servizio di assistenza e supporto di natura giuridico-legale per i contenziosi di competenza della Direzione Regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica con particolare riferimento ai contenziosi concernenti le richieste giudiziali e stragiudiziali di risarcimento danni da parte dei parenti delle vittime del crollo delle palazzine A.T.E.R. di Amatrice del 24 agosto 2016 ed ai contenziosi in merito ai lavori di ripristino della officiosità idraulica del fosso di Pratolungo, compresa la manutenzione straordinaria dell'alveo e la costituzione di opportune opere di accumulo e laminazione delle piene. II Lotto.

TRA

La Stazione Appaltante nella persona del Direttore della Direzione regionale "Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica" Ing. Luca Marta (Deliberazione di Giunta regionale n. 9 dell'11 gennaio 2024), domiciliato per la carica presso la sede della Regione Lazio, Via di Campo Romano, 65 – Roma,

E

il sig., nato a il .../.../..... residente in via, n....., c.f.,

PREMESSO CHE

- in data..... con Registro sistema n..... l'Operatore Economico.... è stato invitato a presentare offerta;
- con Determinazione del Direttore della Direzione regionale "Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica" n.....del.....è stato approvato:
 - il verbale di gara afferente alla seduta pubblica del.....;
 - la proposta di aggiudicazione relativa alla procedura in oggetto, a favore del con sede legale in, Via, C.F. e P.I.;
- si sono concluse con esito positivo le verifiche circa il possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale,

tutto ciò premesso le parti, come sopra rappresentate,

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 OGGETTO DELL'INCARICO

Il Committente conferisce all'Affidatario, che accetta, l'incarico di assistenza e supporto di natura giuridico-legale per i contenziosi di competenza della Direzione Regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica di seguito riportati:

- Contenzioso deciso dal Tribunale di Rieti con Sentenza n. 360/2020, dalla Corte d'Appello di Roma con Sentenza n. 3265/2023 e dalla Corte di Cassazione con Sentenza n. 181/2024 e

concernente la condanna della Regione Lazio (in solido con altri tre soggetti coobbligati, tra cui l'A.T.E.R. della Provincia di Rieti) al risarcimento dei danni patiti dai parenti delle vittime del crollo delle palazzine a seguito del terremoto del 24 agosto 2016 in Amatrice, i suddetti parenti stanno attivando una serie (al momento non quantificabile) di richieste stragiudiziali, ricorsi e contenziosi in sede civile per l'ottenimento del risarcimento dei danni;

- Contenzioso di cui al fascicolo n. 156-1/2019, originariamente instaurato dal sig. Luigi Gianni dinanzi al TAR Lazio Roma con R.G. n. 1862/2019, a seguito della declaratoria di difetto di giurisdizione da parte del TAR, riassunto dagli eredi del sig. Luigi Gianni dinanzi al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Roma con R.G. n. 4394/2023.
- Contenzioso di cui al fascicolo n. 158/2019, instaurato dalla Pratolungo Immobiliare S.r.l. e dalla L.E.F. Gianni S.r.l. dinanzi al TAR Lazio Roma con R.G. n. 1850/2019, al fine di ottenere la condanna delle Amministrazioni e degli Enti intimati (Regione Lazio, Presidenza del Consiglio dei ministri, Commissario Delegato ex O.P.C.M. n. 3734/09 – Presidente della Regione Lazio, Italgas Reti S.p.a. e Costruzioni Stradali e Consolidamenti S.r.l.).
- Contenzioso di cui al fascicolo n. 622/2022, è stato instaurato dalla Pratolungo Immobiliare S.r.l. e dalla Geta Società agricola a r.l. dinanzi al TAR Lazio Roma con R.G. n. 7801/2022.
- contenziosi extragiudiziali e giudiziali potenziali a seguito dell'approvazione del progetto esecutivo "Lavori di ripristino dell'officiosità idraulica del Fosso di Pratolungo" da approvarsi a seguito della indizione della Conferenza di Servizi in corso.

Fanno, altresì, parte integrante del contratto anche se non materialmente allegati:

- La polizza di garanzia
- L'offerta economica

Art. 2 MODALITA' DI DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI

L'incarico viene affidato per l'importo di €, oltre IVA, come da ribasso del% sull'importo a base di gara di €

La Stazione Appaltante effettuerà pagamenti all'incaricato esclusivamente tramite l'utilizzo di bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, pena la risoluzione del contratto.

L'incaricato avrà diritto a pagamenti in acconti come di seguito riportato:

- ✓ Primo acconto dopo i primi 3 mesi di attività a seguito di stipula contrattuale o di avvio delle attività, pari al 25% dell'importo di aggiudicazione, dietro presentazione e approvazione di una relazione sullo svolgimento dell'attività;
- ✓ Secondo acconto dopo i primi 6 mesi di attività a seguito di stipula contrattuale o di avvio delle attività, pari al 25% dell'importo di aggiudicazione, dietro presentazione e approvazione di una relazione sullo svolgimento dell'attività;
- ✓ Terzo acconto dopo i primi 9 mesi di attività a seguito di stipula contrattuale o di avvio delle attività, pari al 25% dell'importo di aggiudicazione, dietro presentazione e approvazione di una relazione sullo svolgimento dell'attività;
- ✓ Saldo dell'importo di aggiudicazione, a conclusione delle attività e a seguito di presentazione e approvazione di apposita relazione finale.

La liquidazione delle competenze è subordinata alla presentazione da parte dell'incaricato della relativa fattura.

Art. 3. TERMINE ESECUZIONE INCARICO, SOSPENSIONI E PROROGHE

Le prestazioni oggetto dell'appalto devono essere eseguite entro 12 mesi dalla data della stipula o comunque da altra data concordata per iscritto tra le parti.

È facoltà del professionista incaricato, ai sensi dell'art. 121 del Codice, chiedere sospensioni della prestazione qualora circostanze particolari impediscano la regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto; in tal caso il Committente dispone la sospensione della prestazione compilando apposito verbale sottoscritto dall'affidatario. Al cessare delle ragioni che hanno imposto la sospensione è redatto analogo verbale di ripresa che dovrà riportare il nuovo termine di esecuzione del contratto. In relazione a particolari difficoltà o ritardi che dovessero emergere durante lo svolgimento dell'incarico, il Committente ha facoltà di concedere motivate proroghe, al fine di garantire la qualità e il buon esito dell'incarico stesso.

Art. 4 PENALI

Qualora l'Affidatario non rispetti termini stabiliti con le modalità di cui all'art. 3, il RUP/o soggetti terzi ne darà formale avviso con nota scritta.

Entro 20 gg. dal suddetto avviso l'Affidatario potrà presentare nota giustificativa e/o motivazione del ritardo.

Il RUP /o soggetti terzi qualora ritenga insufficienti le motivazioni presentate, nega la proroga dei termini contrattuali ed applica la penale di cui al comma successivo.

In caso di espletamento delle prestazioni oltre i termini stabiliti, maggiorati delle eventuali proroghe concesse, per cause imputabili all'Affidatario, verrà applicata una penale giornaliera in misura pari all'1‰ (uno per mille) del corrispettivo per la singola parte oggetto di ritardo fino ad un massimo del 10% (dieci per cento) del corrispettivo professionale previsto per la medesima parte.

La richiesta e/o il pagamento delle penali, di cui al presente articolo, non esonera in nessun caso il Fornitore contraente dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

Art. 5 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO UNILATERALE DEL COMMITTENTE

Il contratto può essere risolto di diritto, per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile, con semplice pronuncia di risoluzione, nel caso di mancato rispetto dei termini derivanti dalla normativa vigente.

Nei casi di risoluzione del contratto, i rapporti economici con l'affidatario sono definiti secondo la normativa vigente e ponendo a carico dello stesso inadempiente gli eventuali maggiori oneri e/o danni derivanti.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si applica l'art. 122 del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

Il Committente, ai sensi dell'art. 123 del Codice, può unilateralmente recedere dal contratto versando all'Affidatario il corrispettivo per le attività svolte quantificate forfettariamente in proporzione al tempo contrattuale trascorso fino alla data di comunicazione del recesso ed in relazione alla specifica fase di appartenenza delle prestazioni eseguite sino a detta data.

Il recesso e la risoluzione di cui ai commi precedenti avviene con formale comunicazione scritta indicante la motivazione, con almeno venti giorni di preavviso; per ogni altra circostanza trovano applicazione le norme del Codice civile in materia di recesso e risoluzione dei contratti.

Art. 6 OBBLIGHI TRACCIABILITÀ

A fronte dell'esecuzione delle attività oggetto del servizio le fatture saranno emesse da

Il contraente assume l'obbligo di adempiere a tutti gli oneri di tracciabilità dei flussi finanziari espressamente indicati nella L. 136/2010. A tal fine, per le movimentazioni finanziarie attinenti al presente contratto per le fatture emesse sarà utilizzato il seguente conto corrente aperto presso la Banca Agenzia, codice IBAN:

Le persone delegate ad operare sul conto corrente sono:

- il sig. nato a il residente in, Via.....C.F:

ART. 7 CESSIONE DEL CONTRATTO

È ammessa la cessione dei crediti, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 120, comma 12, del D. lgs. 36/2023 e della Legge 21 febbraio 1991, n. 52, ed alle condizioni di cui al presente articolo.

Ai fini dell'opponibilità alle Stazioni Appaltanti, le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alle amministrazioni debentrici.

Fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità, le cessioni di crediti da corrispettivo di appalto, sono efficaci e opponibili alle Stazioni Appaltanti che sono amministrazioni pubbliche qualora queste non le rifiutino con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro quarantacinque giorni dalla notifica della cessione. Le cessioni di crediti possono essere effettuate esclusivamente a soggetti finanziari disciplinati dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti di impresa.

Le amministrazioni pubbliche, nel contratto stipulato o in atto separato contestuale, possono preventivamente accettare la cessione da parte dell'esecutore di tutti o di parte dei crediti che devono venire a maturazione.

La Stazione Appaltante, tuttavia, si riserva la più ampia facoltà di accettare o non accettare tale tipologia di cessione a favore dell'esecutore, senza obbligo di motivazione. In ogni caso la Stazione Appaltante può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto d'appalto, con questo stipulato.

ART. 8 TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi del G.D.P.R. 2016/679, riguardante la tutela delle persone e degli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, la Stazione Appaltante dichiara che i dati dell'O.E. saranno inseriti ed elaborati nelle proprie banche dati, al fine di gestire i reciproci rapporti contrattuali, comprese le istanze ai fini antimafia e la liquidazione effettuata da parte dell'Amministrazione delle eventuali fatture presso gli istituti bancari segnalati dall'O.E. stesso.

L'O.E. ha il diritto di conservazione, cancellazione, rettifica, aggiornamento, integrazione ed opposizione al trattamento dei dati stessi, secondo quanto previsto dal G.D.P.R. 2016/679. Resta espressamente inteso che l'O.E., con la sottoscrizione del presente atto, dichiara di aver preso visione di quanto sopra esposto. Titolare delle banche dati di rilievo ai fini del presente atto è la Regione Lazio così come costituita in testa del presente atto e Responsabile del Trattamento è il Direttore della Direzione Regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione tecnologica.

Art. 9 CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Il contratto può essere risolto di diritto, per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile, con semplice pronuncia di risoluzione, nel caso di mancato rispetto dei termini derivanti dalla normativa vigente.

La risoluzione contrattuale avrà decorrenza dalla comunicazione della determinazione di pronuncia della risoluzione stessa. In tale ipotesi, la Stazione Appaltante si intenderà libera da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dal committente medesimo; resta impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dalla Stazione appaltante in conseguenza dell'inadempimento.

Costituiscono ipotesi di risoluzione ex art. 1456 del Codice civile, salvo i maggiori danni e previa compensazione con eventuali crediti da parte dell'Affidatario, le ipotesi di seguito elencate:

- raggiungimento, accertato dal Responsabile Unico del Procedimento o da soggetti terzi, del 10% previsto per l'applicazione delle penali sul valore del contratto;
- intervenuta mancanza, nei confronti dell'Affidatario, durante la vigenza del contratto, delle condizioni richieste nell'articolo 80 del Codice, o qualora si dimostri che in fase di gara siano state rese false dichiarazioni da parte dello stesso;
- cessione, da parte dell'Affidatario, del contratto, senza la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione (al di fuori dei casi di cui all'art. 106, comma 1, lett. d) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.);
- manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei servizi;
- inadempienza accertata, da parte dell'Affidatario, alle norme di legge sulla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis, della Legge n. 136/2010 e s.m.i.;
- inadempienza accertata, da parte dell'Affidatario, alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale nell'esecuzione delle attività previste dal contratto;
- mancato rispetto dei termini e delle condizioni economiche nel contratto che hanno determinato l'aggiudicazione dell'Appalto;
- quando l'Affidatario si rendesse colpevole di grave errore professionale o quando interrompesse l'esecuzione del contratto, anche se in presenza di contestazioni;
- quando l'Affidatario accumulasse un ritardo globale superiore a 30 giorni nell'espletamento di ciascuna delle due prestazioni;
- quando l'Affidatario che avesse sospeso o rallentato unilateralmente l'esecuzione delle attività, non riprendesse le medesime entro i termini intimati dalla Stazione appaltante;
- quando l'Affidatario perdesse uno qualsiasi dei requisiti di professionalità e di moralità;
- quando vi siano gravi e/o ripetute violazioni contrattuali;
- in tutti gli altri casi nei quali sia stata prevista la clausola risolutiva espressa nel contratto;
- In tutti gli altri casi espressamente previsti nel Capitolato prestazionale, anche se non richiamati nel presente articolo.

L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 122, comma 2 lett. b) D.lgs. 36/2023 e s.m.i., risolverà il contratto per intervenuto provvedimento definitivo, nei confronti dell'Aggiudicatario, che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 94 e 95 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

La risoluzione del contratto d'appalto, nei casi succitati, sarà comunicata all'Affidatario a mezzo PEC ed avrà effetto, senza obbligo preventivo di diffida da parte dell'Amministrazione, a far data dal ricevimento della stessa

Eventuali inadempienze non esplicitamente indicate fra quelle in elenco, ma tali da compromettere il rispetto dei contenuti del contratto o ritenute rilevanti per la specificità dell'appalto, saranno contestate all'Aggiudicatario dal RUP con comunicazione scritta, inoltrata a mezzo PEC.

Nella contestazione è prefissato un termine congruo entro il quale l'Affidatario deve sanare l'inadempienza o presentare le proprie osservazioni giustificative.

Decorso il suddetto termine senza che l'inadempimento sia sanato, o qualora l'Amministrazione non ritenga accettabili le eventuali giustificazioni addotte, si procede alla risoluzione del contratto, fermo restando l'eventuale pagamento delle penali.

In caso di risoluzione del contratto, l'Amministrazione si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originario affidamento, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto alle medesime condizioni economiche già proposte dall'Affidatario, ai sensi dell'articolo 124 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

Contestualmente alla risoluzione del contratto d'appalto l'Amministrazione procederà ad incamerare la cauzione definitiva posta a garanzia dell'appalto, per l'intero importo residuo al momento della risoluzione, salvo ed impregiudicato il diritto ad agire per il risarcimento dei maggiori danni subiti.

Nei casi di risoluzione del contratto, come pure in caso di fallimento dell'Affidatario, i rapporti economici con questo o con il curatore sono definiti secondo la normativa vigente e ponendo a carico dell'Affidatario inadempiente gli eventuali maggiori oneri e/o danni derivanti.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si applica l'art. 122 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

Art. 10 RECESSO

L'Amministrazione si riserva, altresì, ai sensi dell'art. 123 del D. Lgs. n. 36/2023 la facoltà di recedere, in qualunque tempo, unilateralmente dal Contratto, previo pagamento delle prestazioni eseguite. L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione all'Affidatario, a mezzo PEC, con un preavviso non inferiore a venti giorni.

All'Affidatario dovrà essere corrisposto quanto previsto ai sensi dell'art. 123 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

Art. 11 CLAUSOLA ANTI PANTOUFLAGE

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190 del 6.11.2012, e dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165 del 30.3.2001, l'Operato Economico incaricato dichiara:

a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dell'Appaltatore e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Stazione Appaltante;

b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Stazione Appaltante, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di avergli attribuito incarichi a qualsiasi titolo.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, all'Appaltatore che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con la Stazione Appaltante per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Stazione Appaltante di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Art. 12 CLAUSOLE FINALI

Il presente contratto produce effetti rispettivamente: per l'Affidatario dalla data della sua sottoscrizione; per il Committente dopo che sia intervenuta l'esecutività dell'atto formale di approvazione ai sensi delle norme vigenti.

Per quanto non espressamente indicato nel presente contratto si fa riferimento alle norme vigenti in materia. Qualora nell'ambito dell'attività disciplinata dal presente incarico si presenti la necessità di trasmissione di dati e/o elaborati in formato digitale (file), la parte trasmittente non si assume alcuna responsabilità nei confronti di un'eventuale trasmissione di virus informatici, la cui individuazione e neutralizzazione è completamente a cura della parte ricevente.

ART. 13 SPESE DI CONTRATTO, DI BOLLO, DI REGISTRO ED ACCESSORI

Tutte le spese, imposte e tasse, inerenti e conseguenti la prestazione del Servizio con la sola esclusione dell'I.V.A. e dei contributi previdenziali ed assistenziali per la parte a carico della Stazione appaltante, sono e saranno ad esclusivo carico dell'Affidatario; tra queste vi sono:

- le spese contrattuali;
- le spese di bollo occorrenti alla gestione del contratto dall'avvio dell'esecuzione del servizio;
- le spese relative alla pubblicità della gara.

Per atti aggiuntivi o risultanze contabili finali, determinanti aggiornamenti o conguagli delle somme per spese contrattuali, imposte e tasse, le maggiori somme sono comunque a carico dell'Affidatario. S'intendono, altresì, a carico dell'Affidatario le spese per tutti i materiali ed ogni altro onere necessari per

l'ottimale espletamento delle prestazioni contenute nel presente atto, finalizzati all'espletamento della presente prestazione.

Art. 14 RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Eventuali controversie che dovessero insorgere tra l'Affidatario e la Stazione Appaltante in relazione all'interpretazione o all'esecuzione del contratto o degli atti che ne fanno parte o da questo richiamati, che non siano definibili in via amministrativa, saranno deferite alla competenza dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria.

Il Foro competente è fin d'ora indicato in quello di Roma. È, altresì, esclusa la competenza arbitrale, ai sensi dell'art. 3, comma 19, della legge 24/12/2007, n. 244.

Art. 15 DISPOSIZIONI DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nei documenti sopra indicati, le parti fanno riferimento alle disposizioni del D.lgs. 36/2023, del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 per la parte ancora in vigore ai sensi dell'art. 224 e 225 del D.lgs. n. 36/2023, al D.lgs. 81/2008 al Capitolato Prestazionale. Il presente atto viene regolarizzato, ai fini dell'Imposta di bollo, attraverso l'apposizione di contrassegni telematici per l'importo dovuto per legge, che vengono apposti sulla copia analogica del presente atto e conservata agli atti della Struttura "Direzione regionale Lavori pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica".

Il presente Contratto, composto di n. ____ pagine numerate, unitamente agli atti richiamati, seppur non materialmente allegati, è confermato e sottoscritto per accettazione dalle Parti con firma digitale.

Il Direttore

Il professionista

VERBALE N. 1 DELLE OPERAZIONI DI GARA**SEDUTA DEL 14 aprile 2025**

Affidamento diretto ai sensi dell'art 50, comma 1, lettera b), del D.lgs. n. 36/2023 del servizio di *“assistenza e supporto di natura giuridico-legale per i contenziosi di competenza della Direzione Regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica con particolare riferimento ai contenziosi concernenti le richieste giudiziali e stragiudiziali di risarcimento danni da parte dei parenti delle vittime del crollo delle palazzine A.T.E.R. di Amatrice del 24 agosto 2016 ed ai contenziosi in merito ai lavori di ripristino della officiosità idraulica del fosso di Pratolungo, compresa la manutenzione straordinaria dell'alveo e la costituzione di opportune opere di accumulo e laminazione delle piene. Il Lotto”*.

Importo complessivo del servizio € 39.000,00, oltre oneri di legge.

Premesso che:

- in data 25 marzo 2025 si è provveduto ad inviare la richiesta di offerta, tramite STELLA (Registro di Sistema: n. PI061898-25), all'operatore economico Avv. Silvio Crapolicchio, fissando il termine di scadenza per la presentazione dell'offerta il giorno 10 aprile 2025 alle ore 23:59;
- la presente procedura di gara è gestita interamente in modalità telematica, ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. 36/2023 attraverso la Piattaforma STELLA della Regione Lazio;
- la suddetta Piattaforma, come più volte chiarito dalla giurisprudenza amministrativa (vedasi da ultimo Consiglio di Stato Sez. III del 13/12/2018 n. 7039 e Consiglio di Stato Sez. III del 2016 n. 4990) garantisce la tracciabilità da parte del sistema elettronico di tutte le fasi della procedura, l'inviolabilità delle buste elettroniche contenenti le offerte, l'intangibilità del contenuto delle stesse, l'incorruttibilità di ciascun documento presentato, senza alcuna possibilità di alterazione;
- secondo quanto previsto al paragrafo 4 della Richiesta di Offerta, gli operatori economici invitati potevano presentare richieste di chiarimenti, attraverso il sistema STELLA, dal giorno 25 marzo 2025, data di pubblicazione della gara, fino alle ore 13:00 del giorno 4 aprile 2025. Entro il citato termine non sono pervenute richieste di chiarimento;
- entro il termine per la presentazione delle offerte, fissato per il giorno 10 aprile 2025, ore 23:59, è stata registrata dal portale STELLA n. 1 offerta inviata e valida;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO:

Il giorno 14 aprile 2025 alle ore 10:00, viene svolta dal RUP l'odierna seduta di gara mediante l'accesso alla Piattaforma STELLA e in assenza di testimoni, la cui presenza in virtù delle suddette considerazioni è da non ritenersi necessaria.

Nel corso dell'odierna seduta pubblica, la Dott.ssa Raffaella Pepe, in qualità di RUP della procedura di gara indicata in oggetto, procede alla verifica della presentazione delle offerte da parte dell'Operatore Economico invitato, ed all'apertura ed esame della documentazione amministrativa trasmessa dal concorrente, al fine di valutare l'ammissibilità del candidato stesso alla successiva fase di valutazione dell'offerta economica.

Il RUP dà avvio alle operazioni ed accede alla Piattaforma telematica di e-procurement della Regione Lazio, denominata “STELLA Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio” dall'Area Privata del Sistema; quindi, seleziona dal gruppo funzionale “Procedure di Gara”, presente nel menu verticale

di sinistra, la voce “*Valutazione gare*”, accede alla sezione dedicata alla presente procedura di gara e, individuata la funzione “*Seduta*”, dà inizio alla seduta virtuale alle ore 10:00.

Visto quanto sopra si dà atto che entro il suddetto termine è pervenuta l’offerta di:

Ragione Sociale	Registro di Sistema	Data/ora invio
Silvio Crapolicchio	PI069443-25	02/04/2025 14:25:33

Letto l’elenco dell’operatore economico che ha presentato offerta, il RUP dichiara l’assenza di situazioni di conflitto di interesse nei confronti dei concorrenti, come da dichiarazione posta in atti.

Il RUP accede quindi alla Sezione *Valutazione Amministrativa* dando atto delle offerte pervenute e avvia la verifica della conformità della documentazione amministrativa, secondo quanto richiesto nella Richiesta di Offerta, procedendo ad aprire le singole offerte collocate sulla Piattaforma seguendo l’ordine numerico attribuito direttamente dal Sistema, mediante accesso all’apposita riga contenente la Documentazione amministrativa del singolo Operatore Economico.

Il RUP inizia le operazioni con la verifica della documentazione dell’offerta contrassegnata dal Sistema con il n. d’ordine 1) e presentata dal concorrente Avv. Silvio Crapolicchio, avvia l’esame dei singoli documenti. Si procede quindi all’apertura della “Busta Amministrativa”, pervenuta tramite la piattaforma STELLA, verificando in particolare che contenga la seguente documentazione, così come prescritto dalla Richiesta di Offerta, e precisamente:

- Dichiarazione sul possesso dei requisiti di partecipazione predisposta attraverso la compilazione del Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) debitamente sottoscritta digitalmente dall’operatore economico, ai sensi del D.P.R. n. 445/00 e ss.mm.ii., con firma digitale, o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata;
- Curricula debitamente sottoscritte digitalmente dall’operatore economico, con firma digitale;
- Proposta di offerta economica, secondo l’allegato modello, debitamente sottoscritta dall’operatore economico, oneri di legge esclusi;
- Domanda di partecipazione alla procedura per l’affidamento del servizio di cui in oggetto.

Dall’esame risulta che la documentazione presentata è conforme a quanto previsto nella Richiesta di Offerta.

Concluso l’esame della Busta Amministrativa, il RUP annota nella sezione Valutazione la conformità dei singoli allegati presentati dal concorrente alle previsioni della Richiesta di Offerta. Il RUP, successivamente, registra l’Esito della Valutazione del concorrente n. 1) Avv. Silvio Crapolicchio dichiarandolo AMMESSO al prosieguo delle operazioni di gara.

Quindi il RUP, terminate le operazioni di valutazione della Busta Amministrativa presentata dal concorrente dichiara chiusa la Procedura di Valutazione e seleziona sul Sistema il comando *Termina Valutazione Amministrativa* dando atto dell’Esito della *Valutazione* del concorrente. Il RUP, stante la conclusione delle operazioni di verifica della documentazione amministrativa, dichiara che nel corso della seduta odierna procederà all’apertura della Busta contenente l’offerta economica del concorrente ammesso, e accede alla sezione Riepilogo finale presente nella pagina della Procedura di aggiudicazione; riscontra che nella schermata è presente la Busta economica del concorrente ammesso al prosieguo della gara.

Il RUP, pertanto, provvede ad esaminare il contenuto della Busta Economica presentata dal concorrente Avv. Silvio Crapolicchio e accede alla sezione Offerta - Busta Economica, verifica che

la Busta è validamente firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'O.E., apre l'allegato e dà, pertanto, lettura dell'Offerta Economica presentata, in cui la percentuale di ribasso offerta risulta essere pari a 2,50%.

I valori presenti nella dichiarazione di offerta economica relativamente al ribasso offerto, sono coincidenti con quelli indicati nella stringa di riepilogo seguente:

Fornitore	Valore Offerta %	Base d'asta €	Ribasso %	Ribasso €
Avv. Silvio Crapolicchio	2,50	39.000,00	2,50	975,00

Il RUP, alla luce delle risultanze finali delle predette operazioni di gara per l'affidamento diretto ai sensi dell'art 50, comma 1, lettera b), del D.lgs. n. 36/2023 del servizio di *“assistenza e supporto di natura giuridico-legale per i contenziosi di competenza della Direzione Regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica con particolare riferimento ai contenziosi concernenti le richieste giudiziali e stragiudiziali di risarcimento danni da parte dei parenti delle vittime del crollo delle palazzine A.T.E.R. di Amatrice del 24 agosto 2016 ed ai contenziosi in merito ai lavori di ripristino della officiosità idraulica del fosso di Pratolungo, compresa la manutenzione straordinaria dell'alveo e la costituzione di opportune opere di accumulo e laminazione delle piene. Il Lotto”*.

PROPONE

che l'aggiudicazione dell'appalto suindicato venga disposta a favore dell'Avv. Silvio Crapolicchio, che ha offerto un ribasso economico del 2,50% corrispondente all'importo contrattuale di € 38.025,00, oneri di legge esclusi.

La presente proposta di aggiudicazione sarà sottoposta ad approvazione ai sensi dell'art. 17 comma 5 del D.lgs. 36/2023.

Delle operazioni di gara svolte si redige il presente verbale che si compone di n. tre facciate che, letto e approvato, viene sottoscritto come di seguito.

La seduta di gara viene chiusa.

IL RUP
D.ssa Raffaella Pepe